

G.A.L. MontagnAppennino S.c. a r.l.

**REGIONE TOSCANA “PSR 2014/2020 MISURA 19
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Nr. 31/2019 del 11/02/2019**

Oggetto:	Chiarimenti punto 4.2 bando 16.2
-----------------	---

Sono rispettivamente presenti ed assenti e partecipano alla votazione i Consiglieri:

Membro	Espressione	Presente	Assente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Lauri Marina Presidente	Pubblica	X		X		
Bonfanti Andrea Vice Presidente	Pubblica	X		X		
Fantini Maurizio	Pubblica	X		X		
Ceccarelli Marco	Privata		X			
Ciniero Giovanni	Privata	X		X		
Dini Luca	Privata	X		X		
Focacci Alberto	Privata	X		X		
Signorini Duccio	Privata	X		X		

Per il Collegio sindacale è presente:

Membro	Presente
Cassettai Stefano	X

Regione Toscana PSR 2014/2020 METODO LEADER	
Misura	19
Sottomisura/operazione	16.2

PROPONENTE
RTA Stefano Stranieri

ALLEGATI N 1
ALLEGATO A /

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'Art. 2 dello Statuto della società MontagnAppennino scarl;
- Visto gli Art.li 32-33-34-35 del Reg. (UE) n. 1303/13;
- Visto gli Art.li 42-43-44- del Reg. (UE) n. 1305/13;
- Visto la DGR n. 1381/17 di presa d'atto del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. 7705 C(2017) del 14/11/2017, relativi allegati e s.m.i.;
- Visto la scheda di Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" PSR 2014-2020 Regione Toscana;
- Visto le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale" approvate nella Conferenza Stato Regioni del 11/02/2016, punto 3.2 "Costi di Investimento Materiali ed Immateriali" e Scheda "Leader e CLLD";
- Visto il Decreto n. 1730 del 04/04/2016 pubblicato sul suppl. n. 60 al BURT n. 16 del 20/04/2016 di "Approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo locale" e relativi allegati;
- Visto il Decreto 65 del 154/06/2018 di ARTEA relativo alle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento s.m.i.;
- Vista la SISL presentata alla Regione Toscana in risposta al bando approvato con Decreto 1730 del 04/04/2016;
- Visto il Decreto 11311 del 28/10/2016 di riconoscimento come Gal e di ammissibilità della SISL presentata da MontagnAppennino scrl;
- Vista la DGR n. 1243 del 5 dicembre 2016 allegato E che approva la SISL presentata dal GAL MontagnAppennino e pubblicata sul supplemento n 175 parte II del Burt n 48 del 29/11/2017;;
- Visto il verbale dell'assemblea dei soci del 21/02/2018 di approvazione del bando sottomisura 16.2;
- Vista la comunicazione di nullaosta alla pubblicazione del bando sottomisura 16.2 della Regione Toscana n. AOOGRT_0240380_2018-05-07;
- Vista la pubblicazione del bando sottomisura 16.2 agli albi degli Enti locali del territorio eligibile del GAL MontagnAppennino, il comunicato sulle testate giornalistiche locali anche online, la pubblicazione sul BURT n. 50 parte III del 12.12.2018 supplemento n. 201, sul sito del GAL MontagnAppennino www.montagnappennino.it e sul portale della Regione Toscana;

Visto e considerato quanto sopra all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare la nota interpretativa secondo quanto descritto nell'allegato A);
- 2) Di dare mandato a RTA di procedere alla pubblicazione della stessa sul sito del GAL.

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Marina Lauri

IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO

F.to RTA Stefano Stranieri

ALLEGATO A alla DELIBERA N. 31 DEL 11.02.2019

Il punto 4.2 del bando 16.2 è modificato come segue:

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione del progetto di cooperazione

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, la proposta progettuale deve essere sottoscritta e presentata (inoltrata) dal capofila **entro le ore 13.00 del 19 marzo 2019**. A tal fine il capofila deve compilare l'apposita istanza on-line, disponibile sul sistema informativo di ARTEA (www.artea.toscana.it) a partire dal 2019. Le istanze devono pervenire complete di tutti gli allegati necessari e in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, entro il termine sopra stabilito e con le modalità previste al paragrafo 1.3 delle Disposizioni Comuni.

~~Le domande di aiuto di ogni partner devono invece essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.~~

Le domande ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni".

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto del singolo componente l'Associazione/Società, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

~~**E' ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente**~~

E' ammessa la partecipazione ad una sola istanza per partecipante diretto.

La suddetta limitazione non si applica a Enti di ricerca o Università e soggetti assimilati, che possono quindi partecipare a più istanze.

Al momento della presentazione dell'istanza, i partecipanti diretti devono possedere sul Sistema informativo di ARTEA il fascicolo aziendale elettronico, ad eccezione dei soggetti scientifici che possono costituire il fascicolo prima della presentazione della domanda di aiuto.

Le domande dei singoli partner del progetto, nel momento in cui devono essere presentate sul Sistema ARTEA, devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;

- unità produttive specifiche quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto di ogni partner devono invece essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

~~Le singole domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/20015 e s.m.i.~~

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

È ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente.

Qualora in Anagrafe Artea fossero presenti più domande per richiedente è considerata valida l'ultima domanda ricevuta nei termini stabiliti dal bando, mentre le altre domande decadono.